



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,  
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E  
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.  
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

---

*Assunto il 20/02/2024*

*Numero Registro Dipartimento 291*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 2124 DEL 20/02/2024**

**Oggetto:** DDS N. 10879 DEL 16/09/2022 - DDS N. 10885 DEL 19/09/2022 - DDS N. 9048 DEL 29/07/2022\_APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLE CONVENZIONI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

-il D.D.S. n. 11635 del 03/10/2022 recante: "individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività", con la quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;  
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 ;

**VISTI** altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;  
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;  
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;  
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";  
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;  
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;  
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";  
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";  
-la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";  
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;  
- la D.G.R. 503/2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11.2003, n.23 e s.m.i. Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione" e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che:

-con DDS n.10879/2022 e DDS n. 10885/2022 di cui alle tabelle 1 e 2 allegate al DPCM 16/11/2021, e con DDS n.9048/2022 di cui alla L. R. 20/2007 annualità 2022, sono state prenotate le risorse per l'espletamento delle attività progettuali rispondenti alle finalità dei rispettivi Fondi, approvato lo schema di lettera di invito per i beneficiari gestori, tra gli altri, di case rifugio e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che svolgono attività in qualità di case rifugio, il riparto delle risorse e lo schema di convenzione;  
-con DDS n. 16609/2022 e DDS n. 16610/2022 di cui alle tabelle 1 e 2 allegate al DPCM 16/11/2021, e con DDS n. 16608/2022 di cui alla L. R. 20/2007 annualità 2022, sono state impegnate le risorse e riconosciute le somme assegnate ai beneficiari di cui agli schemi di riparto allegati ai suddetti provvedimenti;  
- a seguito di istruttoria dei progetti presentati e successivamente ritenuti idonei e, pertanto, ammessi a finanziamento, ai fini dell'erogazione di dette somme, tra gli altri, i gestori di case rifugio e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che svolgono attività in qualità di case rifugio hanno sottoscritto apposite Convenzioni che prevedono all'art. 3 la possibilità di accogliere la richiesta di proroga delle attività, con addotta motivazione, trasmessa entro il trentesimo giorno antecedente il termine previsto per la chiusura del progetto;

**PRESO ATTO** delle intervenute modificazioni alla D.G.R. 503/2019 che approvano definitivamente il “Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22” relativo a “Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”, le Modifiche all’Allegato A al Regolamento 22/2019, concernente “Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni” e l’Allegato 1 concernente “Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo”;

**RAVVISATA**, nell’interesse superiore delle attività rivolte alle donne vittime di violenza, la necessità per i gestori di case rifugio e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che svolgono attività in qualità di case rifugio, soggetti attuatori dei progetti approvati di cui ai Fondi sopracitati, di disporre del complessivo ammontare del beneficio di cui gli stessi sono assegnatari già individuati di cui agli schemi di riparto delle risorse allegati ai decreti dirigenziali n. 16609/2022 e n. 16610/2022 di cui alle tabelle 1 e 2 allegato al DPCM 16/11/2021, e al decreto dirigenziale n. 16608/2022 di cui alla L. R. 20/2007 annualità 2022 , e pertanto, di ricorrere alla possibilità di rimodulazione dei piani finanziari già approvati, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività progettuali nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, per l’espletamento delle attività in corso, la rimodulazione dei piani finanziari, laddove necessario, resta subordinata al rilascio di una proroga dei termini per un periodo di ulteriori 3 (tre) mesi dalla data di conclusione delle stesse, convenuta con la stipula delle convenzioni già sottoscritte;

**RITENUTO**, pertanto, per le suddette motivazioni, di approvare un addendum alle Convenzioni, modificando esclusivamente le parti che riguardano i tempi di esecuzione delle attività e le variazioni progettuali, fatto salvo tutto quanto già stabilito, Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**ATTESTATO** che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **approvare** l’Allegato A) quale appendice in deroga alle convenzioni già sottoscritte di cui al DPCM 2021 e alla L.R. 20/2007 annualità 2022, in ordine a “Inizio e termine del progetto “ e Variazioni progettuali”, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

-di **precisare** che il presente atto non produce ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

-di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Ismene Barbara Cipolla**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SAVERIA CRISTIANO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabro'**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO**  
Salute e Welfare  
**SETTORE n. 11**

Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.  
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

***Addendum Convenzione***  
***Rep. n. ... del ...***

Decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_: DPCM .... /L.R. 20/2007 annualità ...- LETTERA DI INVITO

**CUP n. \_\_\_\_\_**

# **Addendum Convenzione**

Tra

**REGIONE CALABRIA**

e

**Ente** \_\_\_\_\_,  
gestore della Casa rifugio denominata \_\_\_\_\_ e  
soggetto attuatore del progetto denominato \_\_\_\_\_

## **VISTI:**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la Legge Regionale n. 20 del 21/08/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n.539/2016 e s.m.i. con cui è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n.539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n.14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali”;
- la D.G.R. 503/2019 relativa a “Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11.2003, n.23 e s.m.i. Preso d’atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione” e ss.mm.ii.;

**PREMESSO** che:

- con decreto dirigenziale n. \_\_\_ del \_\_\_ sono state assegnate le somme stanziare con D.P.C.M. annualità \_\_\_/L.R. 20/2007 annualità \_\_\_ alle case rifugio autorizzate/ Case di accoglienza autorizzate che svolgono attività in qualità di case rifugio secondo il prospetto di ripartizione di cui all'Allegato A) del decreto succitato, per l'espletamento di attività progettuali rispondenti alle finalità del Fondo;

- relativamente alle suddette risorse l'Ente \_\_\_\_\_ risulta assegnatario della somma di € \_\_\_\_\_:

- il progetto denominato " \_\_\_\_\_", acquisito al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento, giusta nota prot. n. \_\_\_ del \_\_\_, per la somma complessiva di € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ a carico della Regione Calabria ed € \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. \_\_\_\_\_;

- con Convenzione rep. atti n. \_\_\_ del \_\_\_ è stato concesso un finanziamento a carico della Regione Calabria pari ad euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato " \_\_\_\_\_".

**CONSIDERATO** che la Convenzione rep. atti n. \_\_\_ del \_\_\_, il cui presente provvedimento rappresenta appendice in deroga alla stessa, all'art. \_\_\_ comma \_\_\_, prevede la possibilità di accogliere la richiesta di proroga delle attività, con addotta motivazione, che sia trasmessa entro il trentesimo giorno antecedente il termine previsto per la chiusura del progetto;

**INTERVENUTE** le modificazioni alla D.G.R. 503/2019 che approvano definitivamente:

- "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22" relativo a "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità";

- Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019, concernente "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni";

- Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo";

**RAVVISATA**, nell'interesse superiore delle attività rivolte alle donne vittime di violenza, la necessità per l'Ente di disporre del complessivo ammontare del beneficio di cui lo stesso è assegnatario già individuato dal DPO nel riparto delle risorse di cui alla tabella \_\_\_ allegata la DPCM \_\_\_/ dal riparto di cui alla L.R. 20/2007, e pertanto di ricorrere alla possibilità di rimodulazione del piano finanziario approvato con nota prot. n. \_\_\_ del \_\_\_, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività progettuali nel rispetto della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, per le motivazioni succitate, la rimodulazione del piano finanziario deve essere supportata da un periodo di proroga delle attività, per un periodo di ulteriori 3 (tre) mesi dalla data convenuta di conclusione delle stesse;

**DATO ATTO** che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art.1**

Il presente atto è appendice in deroga alla Convenzione Rep. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il cui impianto resta fermo, mantiene in toto la propria validità e regola i rapporti fra le parti, ad eccezione delle modifiche agli articoli \_\_\_\_\_ recanti "Inizio e termine del progetto" e "Variazioni progettuali" nelle parti che seguono:

- Art. \_\_\_\_ "Inizio e termine del progetto"

- comma \_\_ La durata del progetto non potrà essere superiore a 15 mesi, decorrenti dalla data della formale comunicazione di cui al comma 1;

- comma \_\_ Laddove ritenuto necessario, nel rispetto della normativa vigente, si concede su richiesta formale del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, una ulteriore proroga di 3 (tre) mesi, a partire dalla data del termine già convenuto per la conclusione delle attività, per il tempo necessario alla realizzazione delle attività, in presenza di cause comunque non imputabili al soggetto attuatore.

- comma \_\_ La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo del Dipartimento regionale competente [welfare.lw@pec.regione.calabria.it](mailto:welfare.lw@pec.regione.calabria.it) entro la data del termine già previsto per la chiusura del progetto convenuta con convenzione rep. atti n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

- Art. \_\_\_\_ "Variazioni progettuali"

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà rispettare le finalità di cui al Fondo con il quale si erogano le risorse. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può ricorrere a rimodulazioni finanziarie, nel rispetto della normativa vigente, senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;
2. Tutte le variazioni di spesa previste nel piano finanziario nonché le sostituzioni del personale di progetto previste nella proposta progettuale dovranno essere comunicate alla Regione e necessitano della preventiva autorizzazione da parte della stessa;

Catanzaro, lì.....

**per la Regione Calabria**  
Il Dirigente Generale

*(firmato digitalmente)*

**per il Soggetto Attuatore**  
Il Rappresentante Legale

*(firmato digitalmente)*